

Progetti Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

“Dalla parte delle donne – 2023”

Ente di Accoglienza	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Posti senza vitto ed alloggio
Centro Veneto Progetti Donna – Auser	Padova	Via Tripoli, 3, piano 2	201078	6 (GMO:2)	6

- *Settore ed area di intervento del progetto*

Settore: A - Assistenza

Area di intervento: 6 – Donne con minori a carico e donne in difficoltà.

- *Obiettivo del progetto*

Obiettivo Generale

L'obiettivo generale del progetto è di sostenere, rafforzare e rinnovare le attività volte a migliorare l'indipendenza e l'autonomia delle donne che si rivolgono al Centro antiviolenza, con lo scopo di sostenere il percorso di fuoriuscita dalla violenza delle donne che subiscono violenza, supportarle nell'integrazione sociale e nell'apprendimento di nuove competenze (miglior livello di italiano L2, competenze artistiche, competenze digitali).

Obiettivo Specifico

1. Rafforzare i servizi di supporto alle donne vittime di violenza nella provincia di Padova attraverso un potenziamento del numero verde antiviolenza, un potenziamento dell'accoglienza nelle case rifugio e di secondo livello e un potenziamento dell'orientamento lavorativo, abitativo e delle pratiche migratorie.
2. migliorare le occasioni di integrazione sociale per le donne prese in carico, aumentando la loro autonomia nella gestione della vita personale e familiare;
3. migliorare le competenze linguistiche e digitali delle donne che subiscono violenza e/o migranti della provincia di Padova;
4. Aumentare le occasioni di sensibilizzazione sulla violenza contro le donne e sull'educazione alla cittadinanza globale per superare fenomeni d'odio.

- *Complesso delle attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo*

AZIONE 1: ACCOGLIENZA E SUPPORTO ALLE DONNE CHE SUBISCONO VIOLENZA

Attività 1: Numero verde

Potenziamento del servizio di risposta al numero verde provinciale per offrire supporto alle donne che subiscono violenza che si rivolgono al Centro antiviolenza attraverso l'aumento delle ore di reperibilità delle operatrici del Centro antiviolenza, grazie al prolungamento della disponibilità della linea telefonica, attualmente attiva 12 ore al giorno dal lunedì al venerdì, e continuando a garantire parallelamente il servizio di segreteria telefonica.

Attività 2: Supporto all'ospitalità

Supporto nella gestione dell'ospitalità in casa rifugio, specialmente per la gestione quotidiana della

struttura (ad esempio nell'attivazione dell'accoglienza che prevede gli accompagnamenti sul territorio, la spesa, gli accompagnamenti ai servizi territoriali per la gestione delle questioni burocratiche personali e familiari).

Attività 3: Segretariato sociale

Supporto alle operatrici che si occupano di segretariato sociale per le donne rivoltesi al Centro antiviolenza per le attività di ricerca lavoro (stesura del cv, preparazione al colloquio, ricerca attiva di un lavoro), ricerca di una casa per l'autonomia abitativa accompagnamento alle pratiche fiscali, al CAAF, e agli sportelli territoriali, di anagrafe sanitaria, legate al percorso migratorio.

AZIONE 2: LABORATORI Per l'integrazione

Attività 1: Laboratori creativi

Attività artigianali, creative, e di cucito presso il laboratorio di cucito attivo settimanalmente in un locale appositamente dedicato del Centro antiviolenza. Verrà favorito il lavoro in gruppo e la cogestione delle attività, incoraggiando la libera iniziativa delle partecipanti. I prodotti realizzati saranno messi a disposizione delle utenti. Si favorirà l'utilizzo di materiali di riciclo ed eco-compatibili.

Attività 2: Corso di italiano L2

Lezioni di italiano L2 per le donne migranti in difficoltà e/o le utenti del Centro antiviolenza. Gli orari delle lezioni verranno stabiliti tenendo in considerazione le esigenze delle donne, e sarà garantita dalle operatrici l'attività di babysitteraggio accudimento per gli/le eventuali figli/e minori durante le ore delle lezioni. La lezione sarà principalmente interattiva e volta a stimolare la curiosità e le capacità delle donne nell'apprendimento della lingua.

Attività 3: Corso di alfabetizzazione informatica

Lezioni di alfabetizzazione informatica per donne che subiscono violenza, donne straniere o con vulnerabilità specifiche e donne anziane. Gli orari delle lezioni verranno stabiliti tenendo in considerazione le esigenze delle donne, e sarà garantita dalle operatrici l'attività di babysitteraggio accudimento per gli/le eventuali figli/e minori durante le ore delle lezioni. Nel corso delle lezioni l'obiettivo sarà raggiungere una maggiore autonomia con gli strumenti digitali, anche per semplificare l'attivazione di iter burocratici, sanitari o per migliorare l'integrazione sociale e le comunicazioni.

Potranno essere attivati, a necessità, incontri specifici 1:1 in cui supportare la beneficiaria per questioni specifiche (ad esempio attivazione dello SPID, iscrizione a piattaforme, ricerca di lavoro, supporto nell'installazione di programmi o applicazioni...).

Attività 4: Laboratori per minori

Laboratori ludico-didattici e creativi individuali o di gruppo per i figli minori delle donne utenti del Centro antiviolenza e per i minori accolti nelle case rifugio gestite dal CVPD. L'attività è favorita dalla presenza, nella sede del CVPD, di un giardino allestito con giochi da esterno certificati secondo le normative europee per essere utilizzati da minori.

Attività 5: Comunicazione

Attività di sensibilizzazione e informazione sulle attività dei due enti attraverso i social network ed eventi di sensibilizzazione della cittadinanza sui temi della violenza contro le donne e dell'educazione alla cittadinanza globale, il razzismo, le diversità.

Il presente progetto prevederà l'impiego di operatori volontari con minori opportunità (difficoltà economiche), i quali saranno regolarmente impiegati nello svolgimento di tutte le attività del progetto, non avendo problematiche particolari oltre a quelle economiche. Per facilitarne la partecipazione, potranno usufruire, di concerto con le esigenze organizzative delle sedi di accoglienza, di maggiore disponibilità e flessibilità in ordine alla determinazione degli orari di servizio.

- *Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto*

Nell'ambito operativo dell'azione 1, come individuata e descritta dal progetto, è previsto l'inserimento di 4 volontarie in servizio civile che presteranno servizio presso il CVPD. Le volontarie forniranno un importante sostegno alla gestione della segreteria del Centro antiviolenza attraverso l'attività di affiancamento delle operatrici.

Nello specifico, le volontarie 1, 2, 3, 4 del Centro Veneto progetto Donna saranno impegnate in:

1. Attività di sostegno delle operatrici nella segreteria necessaria ad accogliere le telefonate



- delle donne che contattano il Centro antiviolenza attraverso il Numero Verde;
2. Attività di compilazione delle schede telefoniche, necessarie per una prima delimitazione della situazione segnalate dalle utenti;
 3. Attività di archiviazione delle cartelle contenenti i dati delle donne, rilevati durante i colloqui con le psicoterapeute, necessarie all'elaborazione e all'inserimento successivo nel database del Centro antiviolenza;
 4. Attività di affiancamento dell'operatrice nel regolare aggiornamento del database del Centro antiviolenza.
 5. Supporto nella gestione dell'ospitalità in casa rifugio, specialmente per la gestione quotidiana della struttura (ad esempio nell'attivazione dell'accoglienza che prevede gli accompagnamenti sul territorio, la spesa, gli accompagnamenti ai servizi territoriali per la gestione delle questioni burocratiche personali e familiari);
 6. Supporto alle operatrici che si occupano di segretariato sociale per le attività di ricerca lavoro (stesura del cv, preparazione al colloquio, ricerca attiva di un lavoro);
 7. Supporto alle operatrici per ricerca di una casa per l'autonomia abitativa accompagnamento alle pratiche fiscali, al CAAF, e agli sportelli territoriali, di anagrafe sanitaria, legate al percorso migratorio.
 8. Collaborazione nell'informazione ed eventuale accompagnamento delle donne migranti ai servizi territoriali.

Nell'ambito operativo dell'azione 2, come individuata e descritta dal progetto, è previsto l'inserimento di 2 volontarie in servizio civile. Nello specifico, le attività in cui saranno impegnate le volontarie saranno:

1. Supporto delle operatrici nel sostenere i gruppi di lavoro e le attività dei laboratori creativi, redigendo e mantenendo il registro delle presenze e degli eventi, valutando le necessità delle partecipanti e supportando l'organizzazione logistica dei laboratori creativi;
2. Supporto nella gestione delle iscrizioni, della frequenza e del supporto nell'iscrizione delle beneficiarie agli esami linguistici;
3. Supporto nell'erogazione dei corsi di lingua italiana L2 1:1 per diversi livelli (A1, A2, B1);
4. Supporto nella gestione delle iscrizioni, dell'organizzazione logistica e nell'erogazione del corso di alfabetizzazione informatica sia per i gruppi, sia negli incontri 1:1;
5. Attività di affiancamento e sostegno delle psicologhe nell'ideazione, elaborazione, e implementazione di attività ludiche e didattiche per minori;
6. Supporto alla nursery affiancata ai laboratori linguistici, creativi o di alfabetizzazione informatica.
7. Supporto nella creazione di contenuti per i social network volti alla sensibilizzazione della cittadinanza;
8. Supporto nell'organizzazione e nella partecipazione a eventi di sensibilizzazione sui temi sociali dell'ente.

Come evidenziato, il presente progetto prevederà l'impiego di operatori volontari con minori opportunità (difficoltà economiche), i quali saranno regolarmente impiegati nello svolgimento di tutte le attività del progetto, non presentando problematiche altre rispetto a quelle economiche. Per facilitarne la partecipazione, potranno usufruire, in accordo con le esigenze organizzative delle sedi di accoglienza, di maggiore disponibilità e flessibilità in ordine alla determinazione degli orari di servizio.

- *Durata del progetto*

12 mesi

- *Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio*

Al momento dell'accettazione della richiesta di svolgere il proprio Servizio Civile presso il Centro Veneto Progetti Donna, data la delicata tipologia di utenza, si richiede alle volontarie in Servizio Civile di mantenere la riservatezza sui dati sensibili delle utenti, e sulle informazioni riservate sulle attività del Centro, di cui vengono a conoscenza durante il periodo di Servizio Civile. Inoltre, sarà richiesta alle volontarie flessibilità oraria e disponibilità a spostarsi in occasione di

particolari manifestazioni o eventi di sensibilizzazione o di raccolta fondi, specialmente nei mesi di marzo e novembre, in cui ricorrono la Giornata Internazionale della Donna e la Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne. Svolgendosi questi eventi soprattutto nel fine settimana, occasionalmente, e specialmente nei periodi sopraindicati, sarà richiesta loro la disponibilità a impegnarsi nel weekend e nei giorni festivi, essendo gli eventi di sensibilizzazione attività cardine nel raggiungimento degli obiettivi del progetto.

- **Giorni di servizio a settimana**

5 giorni

- **Ore di servizio settimanali / monte ore annuo**

25 ore settimanali

- **Eventuali altri requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto**

Le volontarie dovranno essere di sesso femminile ai sensi dell'art. 3, LR 5/2013 e art. 1.2, TU Stato Regioni sui requisiti minimi dei centri antiviolenza e delle case rifugio del 27/11/2014.

Riferimenti di legge:

- <http://bur.regione.veneto.it/BurVServices/pubblica/DettaglioLegge.aspx?id=248344>, art. 3.2

- <https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2015/02/18/15A01032/sg>, art. 1.2

- **Descrizione dei Criteri di Selezione**

Il sistema di selezione degli operatori volontari per i progetti SCU FOCSIV che si compone di 2 parti: l'analisi della domanda/Curriculum Vitae e l'incontro con il Candidato. Il totale di punti ottenibile dalla selezione di 110 punti, di cui 50/110 ottenibili dall'analisi del CV e 60/110 ottenibili dall'incontro con il candidato. Nell'incontro con il candidato, al colloquio che consente di ripercorrere insieme al candidato le principali tappe del suo percorso personale (studi ed esperienze) e di analizzare le sue motivazioni al SCU e il progetto prescelto, può essere aggiunto un "assessment center", con prove di selezione individuali/di gruppo, per osservarne le caratteristiche personali). Nell'incontro con il candidato sono presenti soglie minime di idoneità relativamente alle aree di indagine delle caratteristiche personali e quella delle motivazioni: un punteggio sotto soglia in queste due voci rende il candidato automaticamente non idoneo (in graduatoria accanto la non idoneità corrisponde a zero punti).

ANALISI CURRICULM VITAE CANDIDATO			Coefficiente	Punteggio MAX
PRECEDENTI ESPERIENZE	Precedenti esperienze c/o ente che realizza il progetto	mese o frazione mese	1,25	15
	Precedenti esperienze c/o altri enti nel settore di impiego cui il progetto si riferisce	superiore o uguale a 15 gg. (periodo massimo valutabile 12 Mesi)	0,75	9
	Precedenti esperienze in settori analoghi a quello cui il progetto si riferisce		0,50	6
TITOLO DI STUDIO	Laurea specialistica (o vecchio ordinamento)	(Valutare solo il titolo più elevato)	10	10
	Laurea triennale (o equivalente)		8	
	Diploma		6	
	Diploma di scuola secondaria di primo livello		4	
ESPERIENZE AGGIUNTIVE	esperienze diverse da quelle valutate precedentemente, ma che possono avere una coincidenza positiva relativamente alle attività del progetto di impiego		Da 0 a 5 punti	5

ALTRE CONOSCENZE	altre conoscenze (es. corsi di formazione, master, conoscenze linguistiche, competenze informatiche, competenze artistiche, ecc).	Da 0 a 5 punti	5
Nell'analisi del CV non è prevista alcuna soglia minima necessaria per superare la selezione			50

ANALISI DELL'INCONTRO CON IL CANDIDATO	Punteggio soglia	Punteggio MINIMO	Punteggio MASSIMO
Conoscenza dell'Ente e del suo ambito di attività Livello di conoscenza dell'Ente promotore del progetto, della sua mission e dei suoi obiettivi, conoscenza relativamente alle problematiche di cooperazione e solidarietà internazionale, dell'educazione alla pace e alla mondialità e degli interventi di cooperazione tra i popoli.	NO	1	5
Impegno nel volontariato Approfondimento della visione del candidato del volontariato e della sua sensibilità verso l'impegno sociale e l'aiuto al prossimo nelle sue diverse forme. Se con esperienza precedente, qualità e grado di impegno del candidato in questo settore.	NO	1	5
Coincidenza profilo-progetto Valutazione in termini di vicinanza tra le conoscenze, le competenze ed eventuali esperienze del candidato in relazione all'ambito di progetto, coincidenza degli interessi personali rispetto al ruolo da ricoprire, anche in un'ottica di valorizzazione professionale post-servizio.	NO	2	10
Caratteristiche personali Caratteristiche personali del candidato considerate particolarmente utili ai fine della positiva realizzazione dell'esperienza e delle attività del progetto.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20
Motivazioni Motivazioni rispetto al Servizio Civile, conoscenza dell'istituto, comprensione e condivisione degli obiettivi del progetto; disponibilità nei confronti delle condizioni richieste, consapevolezza delle problematiche specifiche connesse con il contesto di azione.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20
Per superare la selezione occorre superare la <i>soglia minima</i> nelle aree di indagine "caratteristiche personali" e "motivazioni". In caso contrario si è giudicati NON IDONEI.		28	60

- *Eventuali crediti formativi riconosciuti*

NO

- *Eventuali tirocini riconosciuti*

NO

- *Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio (*)*

Il presente progetto prevede il rilascio della **CERTIFICAZIONE COMPETENZE** rilasciata dall'**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO**, ente titolato ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 13 del 2013. Si allegano autocertificazione dell'Università di Bari Aldo Moro e l'accordo sottoscritto tra i due enti (cfr Allegati).
Inoltre ai giovani coinvolti nel presente progetto, sarà rilasciato un "**Attestato Specifico**" sottoscritto sia da **FOCSIV** (Ente Proponente il Progetto, sia **dall'Ente di accoglienza** che **ELIDEA Psicologi Associati** (ente che da statuto si occupa di bilancio di competenze, gestione di servizi per il lavoro e servizi alla persona consistenti nella informazione, nell'orientamento di primo livello, nell'orientamento specialistico o di secondo livello, nell'incontro tra domanda e

offerta e nell'accompagnamento al lavoro, secondo le seguenti aree funzionali: accoglienza e prima informazione, orientamento di primo livello; orientamento specialistico o di secondo livello; incontro domanda/offerta di lavoro e accompagnamento al lavoro) (cfr Allegati).

L'attestato Specifico conterrà i seguenti elementi:

- dati anagrafici del volontario (nome, cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita);
- dati degli enti (denominazione dell'ente proponente, denominazione dell'ente di accoglienza);
- titolo del progetto;
- indicazione del superamento delle prove selettive;
- data di inizio e fine servizio;
- sede di servizio;
- settore ed area di impiego.
- le conoscenze che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;
- le conoscenze e le capacità che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.
- le "competenze sociali e civiche", che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile.

Le competenze maturate durante la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto. In particolare: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

- *Sede di realizzazione (*)*

La formazione generale dei volontari in servizio civile universale, strutturata su **40 ore**, sarà erogata in parte in presenza, in forma residenziale, e in parte on line in modalità sincrona e in modalità asincrona.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

- *Sede di realizzazione*

La formazione specifica dei volontari si terrà presso la sede del Centro Veneto Progetti Donna-Auser, a Padova in via Tripoli, 3 o, se necessario, online.

- *Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo (*)*

In relazione agli obiettivi ed alle attività precedentemente descritti nella formazione specifica **saranno approfonditi i seguenti contenuti:**

Modulo 1 - Presentazione del progetto	6 ore
Modulo 2 - Comunicare e relazionarsi	20 ore
Modulo 3a - Violenza maschile contro le donne: descrizione del fenomeno e contrasto	30 ore
Modulo 3b – Approfondimento temi educativi	15 ore
Modulo 4 - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego di volontari in progetti di servizio civile	4 ore
TOTALE	75 ore

- *Durata*

La durata della formazione specifica nel totale sarà di **75 ore** e sarà erogata entro i 90 giorni dall'avvio del progetto in una unica tranche.

- *Titolo del programma a cui fa riferimento il progetto (*)*

Comunità antifragili

- *Obiettivo Agenda 2030 e Ambito di Azione del programma*

Ambito di azione: C – “Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese”

Obiettivo Agenda 2030:

- 10: Ridurre le disuguaglianze - Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

- *Numero di posti per giovani con minori opportunità*

Codice Helios Sede	N. giovani con Minori Opportunità
201078	2

- *Tipologia di minore opportunità*

Giovani con difficoltà economiche

- *Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata*

Modello ISEE

- *Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali*

Al fine di accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità (difficoltà economiche) nello svolgimento delle attività progettuali, verranno destinati in favore del presente progetto le seguenti risorse strumentali:

- Numero telefonico a disposizione degli utenti per eventuali richieste di informazioni, esposizione di problemi e consulenze varie, attivo tutti i giorni feriali dalle ore 9.00 alle ore 13.00;
- Numero di cellulare con un profilo WhatsApp, su cui inviare richieste;
- E-mail dedicata, su cui inviare qualsiasi richiesta/informazione;
- Pagina Facebook, su cui inviare qualsiasi richiesta/informazione;
- Spazio virtuale online, ossia uno spazio virtuale attraverso il quale il volontario potrà incontrare le risorse umane messe a disposizione del progetto.

L'Ente di accoglienza metterà a disposizione le seguenti risorse umane:

- Una psicologa, con il ruolo di:
 - Suggestire le giuste strategie ed i percorsi opportuni per il raggiungimento degli obiettivi prefissati nel progetto.
 - Garantire e rilevare un elevato livello di soddisfazione dei volontari per la partecipazione ai progetti di SCU.
 - Coadiuvare alla formazione globale del volontario al fine di porsi in relazione di empatia con l'utenza beneficiaria dei servizi.

Offrire punti di riferimento significativi per infondere sicurezza ed entusiasmo ed incentivare nei giovani volontari la passione per le attività socialmente rilevanti.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

- Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

Tempi:

Le attività di tutoraggio si concentreranno negli ultimi 3 mesi di percorso di Servizio Civile Universale.

Modalità di realizzazione:

Il percorso prevede l'alternanza di incontri di gruppo ed individuali.

In particolare:

- gli incontri di gruppo, realizzati prevalentemente in forma di laboratori attivi, sono finalizzati all'acquisizione di skills e conoscenze indispensabili per facilitare l'autoriconoscimento delle risorse personali, la conoscenza delle Competenze Chiave di Cittadinanza, l'accesso al mercato del lavoro, la redazione del CV, la gestione di un colloquio di lavoro, e la ricerca attiva dello stesso;
- gli incontri individuali sono finalizzati all'approfondimento e alla personalizzazione del percorso, favorendo nei volontari un percorso di autovalutazione ed empowerment dell'esperienza di SCU anche in vista della certificazione delle competenze.

Articolazione oraria:

Il percorso di tutoraggio sarà realizzato in 24 ore complessive, articolato in incontri Collettivi ed Individuali.

Incontri Collettivi:

- 4 incontri, on-line in modalità sincrona (due incontri da 3 ore ciascuno e due incontri da 2 ore ciascuno) per complessive 10 ore;
- 2 incontri, in modalità in presenza da 5 ore ciascuno, per complessive 10 ore;

Si prevede la possibilità di svolgere parte delle ore previste per gli incontri collettivi on line in modalità sincrona previa verifica della disponibilità di adeguati strumenti, da parte dei volontari, per l'attività da remoto.

Incontri Individuali:

- 2 incontri individuali della durata di 2 ore ciascuno (uno online, in modalità sincrona, ed uno in presenza) per complessive 4 ore.

L'obiettivo del percorso di tutoraggio è quello di fornire ai giovani in SC strumenti utili:

- alla progettazione del proprio futuro formativo e professionale;
- al fornire informazioni utili alla ricerca attiva del lavoro sia in Italia sia all'estero, anche attraverso il supporto alla predisposizione di un curriculum vitae aggiornato con l'esperienza di SCU;
- all'autovalutazione dell'esperienza del SC;
- all'analisi delle competenze acquisite ed implementate, con particolare attenzione alle Competenze Chiave di cittadinanza, al fine di ottenere la certificazione delle stesse.

Il percorso di tutoraggio sarà funzionale alla realizzazione della certificazione delle competenze rilasciata dall'**Università degli Studi di Bari Aldo Moro - C.F. 80002170720** – che:

- garantirà percorsi formativi rivolti agli operatori volontari ed ai tutor, con particolare riferimento alle Competenze Chiave di Cittadinanza;
- realizzerà per i tutor percorsi per il monitoraggio e l'acquisizione delle Competenze di Cittadinanza degli operatori volontari stessi;
- realizzerà la Certificazione delle Competenze, in conformità con il d.lgs n.13 del 2013, attraverso il rilascio di un titolo Universitario idoneo. (cfr. allegato COMPENTENZE_Univerità di Bari)

- Attività obbligatorie

Obiettivi

Le attività obbligatorie di tutoraggio hanno i seguenti obiettivi:

1. Promuovere e rafforzare la conoscenza di sé stessi, stimolando l'autovalutazione individuale sul proprio bagaglio di risorse personali e professionali, la valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, l'analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile, anche quelle relative alle Competenze Chiave di Cittadinanza, anche al fine della certificazione delle competenze acquisite durante l'esperienza stessa del SCU;
2. Migliorare la capacità di compilazione del proprio CV, anche attraverso l'utilizzo dello strumento dello Youthpass o del Skill profile tool for Third Countries Nationals;
3. Migliorare la capacità di sostenere colloqui di lavoro;
4. Migliorare la capacità di utilizzo del web e dei social network per la ricerca del lavoro e/o orientamento all'avvio d'impresa;
5. Migliorare le conoscenze dei volontari sul mercato del lavoro territoriale, supportando l'acquisizione di efficaci chiavi di lettura del contesto e delle tecniche di ricerca attiva del lavoro e/o orientamento all'avvio d'impresa sia attraverso il web e i social network, che con metodi tradizionali;
6. Ottimizzare la capacità dei volontari in servizio civile di comunicare con i servizi di orientamento, formazione e lavoro offerti a livello territoriale, potenziando la capacità di self-marketing e di utilizzo degli strumenti di autopromozione.

Metodologia

Dal punto di vista metodologico, verrà favorito l'apprendimento cooperativo, attraverso il lavoro di gruppo e la condivisione di esperienze. Si lavorerà sia per gruppi, cercando di dare spazio all'aspetto esperienziale, sia attraverso incontri individuali, per supportare il self empowerment e accogliere aspettative e perplessità.

Si prevedono attività di simulazione come il role playing per la gestione dei colloqui di lavoro, per la gestione della comunicazione con i datori di lavoro e la gestione ottimale dei conflitti nei contesti lavorativi, così come l'apprendimento peer to peer, la riflessione condivisa e l'attivazione delle risorse personali.

Articolazione di dettaglio del percorso

Nel dettaglio, il percorso sarà strutturato come di seguito descritto:

1. Primo incontro di gruppo (on line in modalità sincrona): Le risorse personali (durata 3 ore)

Contenuti dell'incontro:

- Riconoscimento e valorizzazione delle competenze personali e professionali acquisite sia in modo formale, non formale e informale;
- Elementi per la valutazione dell'esperienza del servizio civile;
- Le Competenze Chiave di Cittadinanza;
- Il fascicolo personale per l'individuazione, l'attestazione e la certificazione delle competenze;

2. Secondo incontro di gruppo (on line in modalità sincrona): Il mercato del lavoro (durata 3 ore)

Contenuti dell'incontro:

- Risorse personali per la ricerca di lavoro (compresa la ricerca attiva sul web);
- Prima introduzione alla redazione di un curriculum vitae efficace e di lettere di presentazione e richiesta di colloqui di lavoro (candidatura/autocandidatura);
- Regole di accesso al mercato del lavoro privato e pubblico e principali fonti per informarsi sul mercato del lavoro;
- Principali contratti di lavoro, nozioni di base sulla legislazione del lavoro;
- Tirocini (curricolari ed extracurricolari, stage, ecc.).

3. Terzo incontro di gruppo (on line in modalità sincrona): Redazione del curriculum vitae (durata 2 ore)

Contenuti dell'incontro:

Il Curriculum:

- Il curriculum vitae: contenuti e modalità di compilazione,
- Diversi modelli per scrivere il proprio CV: Europass, Youthpass, Skills profile tool for third countries national, video curriculum,
- La lettera di presentazione.

4. Quarto incontro di gruppo (on line in modalità sincrona): Colloquio di selezione/lavoro (durata 2 ore)



Contenuti dell'incontro:

Il colloquio:

- Conoscere le proprie capacità e saperle presentare al meglio,
- Conoscere l'azienda e prepararsi al meglio,
- Il processo di selezione e le modalità di selezione più frequenti,
- La gestione del colloquio di selezione,
- Simulazioni ed esercitazioni (role playing).

5. Quinto Incontro di gruppo (in presenza): La ricerca attiva di lavoro – parte 1 (durata 5 ore)

Contenuti dell'incontro:

- Come si pianifica la ricerca del lavoro, come si scelgono le fonti,
- Leggere gli annunci di lavoro,
- I principali siti per la ricerca di lavoro,
- Utilizzare i social per la ricerca attiva di lavoro,
- I concorsi pubblici (fonti informative, come fare le domande, come prepararsi, ecc.).

6. Sesto incontro di gruppo (in presenza): La ricerca attiva di lavoro – parte 2 (durata 5 ore)

Contenuti dell'incontro:

- Fonti e modalità per le auto candidature,
- Come utilizzare al meglio la propria rete di relazioni,
- L'attività di impresa e il lavoro autonomo;
- Le principali fonti per la ricerca di strumenti di sostegno alle startup di impresa.

1. Primo incontro – Individuale (on line in modalità sincrona) (durata 2 ore)

Verranno esplorate da parte dell'operatore volontario, in modalità di autovalutazione, i seguenti aspetti:

- Il ruolo dell'esperienza di SCU nello sviluppo di conoscenze e abilità;
- Ricostruzione delle esperienze effettuate nel percorso di SCU,
- Individuazione delle competenze chiave apprese e implementate durante il progetto di SCU;
- Individuazione di elementi di cambiamento specifiche del curriculum che nulla hanno a che fare con i parametri precedenti, come le capacità organizzative e relazionali, e la varietà di competenze.

2. Secondo incontro – Individuale (in presenza) (durata 2 ore)

Nel corso del secondo colloquio, al termine del percorso, verranno esplorate da parte dell'operatore volontario, in modalità di autovalutazione, i seguenti aspetti:

- Valorizzazione delle esperienze e competenze implementate nel percorso di SCU, anche all'interno dei propri strumenti di autopresentazione, in vista della certificazione delle competenze;
- Progettualità futura del volontario e iniziative e azioni per l'accesso al mercato del lavoro;
- Condivisione del fascicolo personale per l'individuazione, l'attestazione e la certificazione delle competenze
- Guida pratica alla preparazione dell'esame di certificazione delle competenze;

Al termine del percorso di tutoraggio l'**Università degli Studi di Bari Aldo Moro** realizzerà la Certificazione delle Competenze, in conformità con il d.lgs n.13 del 2013, attraverso il rilascio di un titolo Universitario idoneo.

• Attività opzionali

Durante il percorso di tutoraggio si prevedono le seguenti attività opzionali volte alla:

- presentazione/conoscenza dei **servizi per il lavoro pubblici e privati sul territorio di riferimento** (Informagiovani, Agenzie per il lavoro, Centri per l'impiego);
- partendo dalla conoscenza dei servizi per il lavoro pubblici e privati sul territorio il tutor valuterà con i volontari le opportunità offerte dai servizi stessi, anche in termini di **supporto all'iscrizione, presa in carico, svolgimento di colloqui di accoglienza e analisi della domanda** laddove l'operatore volontario lo desidera;
- verrà realizzato uno specifico percorso per l'**efficace gestione di LINKEDIN**: scelta della foto, realizzazione di un profilo esaustivo e completo, networking, condivisione di contenuti, gruppi di discussione, conferma delle competenze.